

PAX



Il 21 luglio 2021

Nell'approssimarsi dell'ora dell'*Angelus*, in un abbandono fiducioso e totale a Dio, ha ripetuto con amore il suo definitivo "Ecce Ancilla Domini" la nostra Consorella

Sr. M. Ancilla Pedrazzini OSB

di anni 46 e di Professione monastica 15

Nata in Svizzera a Locarno, tra l'azzurro del Lago Maggiore e il verde dei monti sorgenti dalle acque, fin da piccola rivelò una natura particolarmente ricca di doni e un carattere forte, impetuoso, vivacissimo, comunicativo, capace di raggiungere con una costanza quasi caparbia ogni meta che si proponeva. Dopo una giovinezza ardente, divisa tra vari sport praticati anche a livello agonistico, studi, interessi artistici, realizzazioni di progetti, sentì la relatività di tanti valori terreni e, sapientemente guidata dal Padre spirituale, scoprì la chiamata ad una donazione totale a Dio nella vita monastica. Come sempre affrontò in velocità questo nuovo cammino. Ma solo nove mesi dopo la Professione semplice un devastante tumore al cervello sembrò fermare la sua corsa. Sempre totalmente abbandonata alla Volontà di Dio seppe affrontare un grosso intervento e la lunga cura radiologica e oncologica che ne seguì, meravigliando tutti per la sua entusiasta vitalità e la sua capacità di vedere sempre il lato positivo delle situazioni. Fino all'ultimo giorno a chi le chiedeva come stesse rispondeva ridendo: "Bene! Sono una paziente sana". Sembrò che le cure avessero raggiunto l'effetto desiderato e per quasi dodici anni la vita riprese e le permise di mettere a servizio della Comunità le sue doti e il suo senso di responsabilità. Poi, improvvisamente, il male si ripresentò in modo aggressivo e veloce. Affrontò altri due interventi, altre pesanti cure fino a quando capì che presto il Signore l'avrebbe chiamate a Sé in Paradiso. Allora si concentrò nel prepararsi a questo momento, fino a poter affermare pochi giorni fa: "Ora le valige sono pronte". Pur nel dolore rendiamo grazie a Dio per avercela donata nella certezza di avere un Angelo in Cielo.

La Madre Abbadessa e la Comunità chiedono la carità di fraterni suffragi e una partecipazione al loro dolore e alla loro speranza.